

\_Lettera\_N\_2447

Alla signora Zeglia Cesconi

\*Torino, 15 dicembre 1876

Preg. ma Signora,

Mi ha fatto piacere darmi notizie del Victor e di tutta la sua famiglia e benedico il Signore che siano riusciti i suoi esami, e che abbia riacquisitato la sua sanità. Però non si spingano troppo gli studi. È meglio ritardare un po' gli esami, che compromettere la sanità.

Nella seconda metà del prossimo gennaio, a Dio piacendo, andrò a Nizza e poi a Marsiglia. O nell'andata o nel ritorno farò una fermata a Cannes per fare una breve visita a sua madre e sua sorella.

Da Nizza le scriverò il giorno del mio arrivo a Marsiglia. Mons. Arcivescovo mi offre caritatevolmente alloggio presso di Lui, ma la prima visita sarà per la sua famiglia.

Dio benedica Lei, il caro Victor, Monsieur l'Abbé, e preghino per questo poverello che le sarà sempre in N. S. G. C.

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco